

Perugia, 31 Gennaio 2021

C.A. Preg.ma
Presidente Donatella Tesei

Preg.mo
Presidente ANCI

Ill.mi Sigg. Sindaci dei Comuni di

AMELIA
ATTIGLIANO
BEVAGNA
CALVI DELL'UMBRIA
CASTIGLION DEL LAGO
CITTA' DELLA PIEVE
COLLAZZONE
CORCIANO
DERUTA
FOLIGNO
FRATTA TODINA
GUALDO CATTANEO
GUBBIO
LUGNANO IN TEVERINA
MAGIONE
MARSCIANO
MONTEFALCO
MONTEGABBIONE
NOCERA UMBRA
PACIANO
PANICALE
PASSIGNANO SUL TRASIMENO
PERUGIA
SAN VENANZO
SELLANO
SPELLO
TORGIANO
TREVI
TUORO SUL TRASIMENO
VALLO DI NERA
VALTOPINA

e.p.c.
Assessore Luca Coletto

Direttori Generali
Azienda Usl Umbria 1
Azienda Usl Umbria 2
Azienda Ospedaliera di Perugia
Azienda Ospedaliera di Terni

OGGETTO: EMERGENZA CORONAVIRUS – CONSIDERAZIONI DEL CTS SULL’ATTUALE SITUAZIONE EPIDEMICA DELLA REGIONE UMBRIA

Con la presente si portano a conoscenza le considerazioni del Comitato Tecnico Scientifico sull’attuale situazione epidemica della Regione Umbria.

In data **29. 1. 2021** si è tenuta la **riunione congiunta del Comitato Tecnico Scientifico e del Nucleo Epidemiologico**.

In sede di riunione il Nucleo Epidemiologico ha illustrato **la situazione epidemiologica della Regione** con un’analisi dettagliata da cui si **riscontrano andamenti diversi fra i vari distretti sanitari**, alcuni dei quali mostrano un andamento crescente importante e molto più pesante dell’andamento medio regionale **rilevando incidenze > 200/100.000 abitanti in diversi Comuni**.

Nell’illustrazione del Nucleo Epidemiologico è emersa anche l’evidenza di **molti cluster in ambito scolastico con numerose classi in isolamento**.

Il CTS, preso atto dell’analisi del NE, ha approvato l’informativa inviata alla Presidente con alcune precisazioni. Nell’informativa approvata dal CTS, oltre a ribadire le **raccomandazioni sulle misure di prevenzione verso la popolazione, è stato confermato quanto già affermato nella seduta del 22 gennaio 2021 circa la necessità di intervenire con le misure di mitigazione** all’aumentare del livello di rischio.

Fra le misure individuate è stata proposta anche l’inibizione delle attività didattiche in presenza per le scuole primarie e secondarie di I grado, qualora si evidenzi un numero pari o superiore ai 200 casi su 100.000 abitanti.

Preme sottolineare che il CTS regionale in tutte le riunioni ha sempre posto particolare attenzione alle attività didattiche esprimendo parere di merito in base alla valutazione del rapporto rischio/beneficio del contesto epidemico, tenuto anche conto della pressione esercitata sulle strutture sanitarie.

Il CTS ha sempre evidenziato come **l’incidenza dei contagi sia correlata al comportamento dei singoli e delle comunità, con particolare riferimento al rispetto delle misure di prevenzione raccomandate** quali l’uso sistematico e corretto della mascherina, il distanziamento, l’evitamento degli assembramenti e il lavaggio continuo delle mani, sottolineando anche la necessità di misure di controllo del territorio. Mantenere alto il livello di attenzione e rispettare tutte le misure di prevenzione e sicurezza garantisce di osservare incidenze più basse al di sotto di 50 casi per 100.000 abitanti, incidenze che riducono il rischio di probabilità di diffusione dell’epidemia e il rischio di impatto sui servizi sanitari quali ad esempio un tasso di occupazione dei posti letto che può attestarsi per la terapia intensiva al di sotto della soglia del 30% e per l’area medica sotto la soglia del 40%. Incidenze contenute consentono di non dover ricorrere a misure restrittive.

Nella seduta del **21.1.2021**, è stato approvato anche il documento **“Emergenza Covid-19: Piano scuole fase 3”** per misure di sorveglianza specifiche per il contesto scolastico, e nella **seduta del 22.1.2021** il CTS ha **espresso il parere di praticabilità della riapertura delle attività scolastiche al 50%** di cui al DPCM del 14 gennaio 2021 (art.1, comma 10, lett.s) **vincolando tale misura all’inibizione di qualunque attività collaterale**, alla luce della significativa incidenza dei contagi rilevata nel territorio regionale, con variazioni provinciali importanti e incidenza di base significativa che potrebbe rapidamente evolvere. Il suddetto parere è stato rilasciato sulla scorta dell’attuale dato epidemico. Il parere conclusivo è: **“Laddove venissero rilevate variazioni in incremento che dovessero superare i valori di 200 casi per 100.000 abitanti su base settimanale, si renderà necessario una rivalutazione delle misure in seno al CTS; laddove il suddetto parametro si attestasse sul valore di 250 si ritiene di proporre l’adozione di automatici interventi più restrittivi.”**

Proprio alla luce di questo parere l’analisi dettagliata dell’incidenza per Distretto e Comune nonché dell’andamento della situazione scolastica effettuata dal Nucleo Epidemiologico e trasmessa al CTS, CTS e NE

sono stati convocati nella seduta del 29.1.2021 dopo aver già prodotto informativa alla presidenza alla luce dei dati presentati il 28.1.2021.

Si allegano il verbale del CTS del 22.1.2021 e del 29.1.2021 con relativi allegati.

Ringraziando per l'attenzione si porgono distinti saluti.

Commissario Emergenza Covid
Dr. Massimo D'Angelo

Direttore Salute e Welfare
Dr. Claudio Dario

Firmata in originale sul documento